LUIGI ZAINI S.p.A.

Sede Sociale in Milano – Via C. Imbonati, 59

Capitale Sociale € 1.530.000= i.v.

C.F. e Registro Imprese 00868710153 – REA 266546

*****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

I	IMMOBILIZ. IMMATERIALI	-	-
II	IMMOBILIZ.NI MATERIALI	**2.228.126**	**1.838.897**
	1.TERRENI E FABBRICATI	-	-
	2.IMPIANTI E MACCHINARIO	*1.999.229*	*1.673.149*
	3.ATTREZZATURE IND.E COMM.	*76.127*	*60.094*
	4.ALTRI BENI	*152.770*	*105.654*
III	IMMOBILIZ.FINANZIARIE	**110.832**	**142.652**
	1.PARTECIPAZIONI IN:		
	d)Altre imprese	*1.326*	*1.326*
	2.CREDITI :		
	d)Verso altri	*109.506*	*141.326*
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.338.958**	**1.981.549**
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	RIMANENZE	**6.371.372**	**7.714.535**
	1.MAT.PRIME,SUSS.,CONSUMO	*3.112.927*	*3.213.404*
	2.PROD.IN LAV. E SEMIL.TI	*876.557*	*591.687*
	4.PRODOTTI FINITI E MERCI	*2.381.888*	*3.909.444*
II	CREDITI :	**14.310.257**	**14.070.991**
	1.VERSO CLIENTI	*13.396.564*	*12.893.528*
	4.CREDITI TRIBUTARI		
	4 BIS. Crediti Tributari	*53.960*	*116.025*
	4.TER Imposte Anticipate	-	*228.826*
	5.VERSO ALTRI		
	- entro l'esercizio	*53.149*	*55.609*
	- oltre l'esercizio successivo	*806.584*	*777.003*
III	ATT.FINANZ.NON IMMOB.	-	-
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	**636.086**	**229.826**
	1.DEPOSITI BANCARI E POSTALI	*626.878*	*225.745*
	2.ASSEGNI	*309*	-
	3.DANARO, VALORI IN CASSA	*8.899*	*4.081*
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**21.317.715**	**22.015.352**
D)	RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	*146.094*	*111.943*
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**146.094**	**111.943**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**23.802.767**	**24.108.844**

	PASSIVO	31 DICEMBRE 2005	31 DICEMBRE 2004
A)	PATRIMONIO NETTO		
	I -CAPITALE SOCIALE	**1.530.000**	**1.530.000**
	IV -RISERVA LEGALE	**62.964**	**46.487**
	VII - ALTRE RISERVE	**130.253**	**21.167**
	1) RISERVA STRAORDINARIA	*130.255*	*21.165*
	4)rettifica per arrotondamento Euro	- *2*	*2*
VIII	UTILI(PERDITE) PORT. A NUOVO	**-**	**10.735**
IX	UTILE(PERDITADELL'ESERCIZIO	**159.894**	**114.831**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**1.883.111**	**1.723.220**
B)	FONDI RISCHI E ONERI		
	2.PER IMPOSTE	*23.229*	*10.509*
	TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	**23.229**	**10.509**
C)	TRATT.FINE RAPP.LAVORO SUBOR.	**3.056.080**	**2.978.567**
D)	DEBITI:		
	2.OBBLIGAZIONI CONVERT.LI	*877.977*	*877.977*
	4.DEBITI VERSO BANCHE	*4.541.001*	*5.807.456*
	5.DEBITI VR/ FINANZIATORI	*494.420*	*326.192*
	5.DEBITI VR/ FINANZIATORI-oltre l'es. succ.	*2.675.983*	*2.279.303*
	7.DEBITI VR/ FORNITORI	*8.562.178*	*8.506.112*
	12.DEBITI TRIBUTARI	*273.312*	*219.236*
	13.DEBITI VR/ISTITUTI PREVID.	*318.920*	*298.926*
	14.ALTRI DEBITI	*817.369*	*545.240*
	14.ALTRI DEBITI- oltre l'esercizio successivo	*258.228*	*516.457*
	TOTALE DEBITI (D)	**18.819.388**	**19.376.899**
E)	RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	*20.959*	*19.649*
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**20.959**	**19.649**
	T.PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	**23.802.767**	**24.108.844**
		-	**-**
	CONTI D'ORDINE		
	FIDEIUSSIONI A FAVORE DI TERZI	*368.106*	*462.142*
	LEASING CONTO IMPEGNI	*416.244*	*606.017*
	TOTALE CONTI D'ORDINE	**784.350**	**1.068.159**

CONTO ECONOMICO	31 DICEMBRE 2005	31 DICEMBRE 2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	**37.386.928**	**31.361.355**
2.VAR.RIMANENZE SEM/TI E FINITI	**- 1.242.686**	**- 246.727**
4.INCR.IMM.PER LAV. INTER	**-**	**-**
5.ALTRI RICAVI E PROV.TI:	**278.487**	**317.511**
Contributi in conto esercizio	*118.964*	*60.998*
Altri ricavi e proventi	*159.523*	*256.513*
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	**36.422.729**	**31.432.139**
B) COSTI PRODUZIONE		
6.MAT.PR. SUSS. E CONSUMO	**16.963.135**	**14.126.198**
7.PER SERVIZI	**7.955.408**	**7.091.502**
8.PER GODIM.BENI DI TERZI	**1.459.630**	**1.128.308**
9.PER IL PERSONALE :	**6.431.000**	**5.995.815**
a) salari e stipendi	*4.522.303*	*4.195.603*
b) oneri sociali	*1.511.499*	*1.414.843*
c) trattamento fine rapporto	*397.198*	*385.369*
10.AMMORTAM.TI/SVALUT.NI :	**538.839**	**516.555**
b) amm.to immobilizz. materiali	*480.064*	*458.422*
d) sval. crediti compresi nell'attivo circolante e disponobilità liquide	*58.775*	*58.133*
11.VAR. RIM.M.P./ SUSSID./ CONSUMO	**100.477**	**- 306.568**
14.ONERI DIV. DI GESTIONE	**1.891.729**	**1.771.510**
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)	**35.340.218**	**30.323.320**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**1.082.511**	**1.108.819**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16.ALTRI PROVENTI FINANZIARI	**37.973**	**41.252**
d) proventi diversi	*37.973*	*41.252*
17.INTERESSI E ALTRI ONERI FINAN.	***- 391.295***	***- 439.857***
17. BIS Utili (perdite) su cambi	***- 2.575***	***- 9.904***
TOTALI PROV./ONERI FIN.RI (C)	**- 355.897**	**- 408.509**
D) RETT.VALORE ATTIVITA' FINAN.		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21.ONERI	**- 5.929**	**- 63.511**
Imposte esercizi prec.ti	*- 5.929*	*- 63.511*
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	**- 5.929**	**- 63.511**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**720.685**	**636.799**
22. IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	**- 560.791**	**- 521.968**
- IMPOSTE CORRENTI	*- 548.071*	*- 529.362*
- IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	*- 12.720*	*7.394*
26. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**159.894**	**114.831**

LUIGI ZAINI S.p.A.

Sede Sociale in Milano – Via C. Imbonati, 59

Capitale Sociale € 1.530.000= i.v.

C.F. e Registro Imprese 00868710153 – REA 266546

*****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

NOTA INTEGRATIVA

*****

PREMESSA

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C. e contiene tutte le indicazioni in esso richieste. In merito alla formazione del bilancio si conferma che lo stesso è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previsti dagli artt. 2423 e seg. C.C. e in proposito si precisa che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessarie deroghe alle suddette disposizioni.

Nella struttura dello stato patrimoniale e del conto economico non si è provveduto al raggruppamento di più voci e, sia nell'attivo sia nel passivo, non vi sono elementi che ricadono sotto più voci dello schema.

Si conferma che il totale delle voci di bilancio dell'esercizio in corso è confrontabile con quello dell'esercizio precedente.

Si precisa che, al fine di favorire la chiarezza espositiva dello stato patrimoniale e del conto economico, sono state omesse le voci precedute da numeri arabi dello schema di cui agli artt.2424 e 2425 del codice civile che nell'esercizio di riferimento e nel precedente sono ad importo "zero".

Con riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, vengono di seguito esposti i criteri adottati per la loro valutazione e, per una più facile intelligibilità, sono riportate, ove occorra, tabelle o prospetti di movimentazione, che evidenziano le consistenze iniziali, le principali variazioni intervenute e le consistenze finali delle poste più significative.

I valori di bilancio sono espressi in unità di euro, così come quelli contenuti nella presente nota integrativa, con l'eccezione di alcune tabelle o prospetti, opportunamente segnalati, che espongono valori espressi in migliaia di euro.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Ogni valutazione è stata fatta, nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 C.C., secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto del principio della competenza temporale e senza modificare i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

In particolare:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La Società non possiede immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori, e sono ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti massimi d'ammortamento ordinario così stabiliti nella tabella allegata al DM. 31/12/1988 (aggiornato con DM. 17/11/1992) gruppo V – specie 5/A:

- Impianti e macchine	12,50%
- Attrezzature e stampi	40%
- Mobili e macchine per ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mezzi di trasporto interni	20%
- Automezzi	25%

Le quote d'ammortamento ottenute sono ritenute sufficientemente rappresentative del normale periodo di deperimento dei beni, con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Per i cespiti acquistati nell'esercizio l'aliquota è stata calcolata al 50% della quota massima ordinaria.

Gli acquisti di beni aventi un valore unitario inferiore a 516 Euro sono stati imputati direttamente al conto economico dell'esercizio così come le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche, salvo quelle che,

avendo valore incrementativo, sono state portate ad aumento del valore del cespite.

Le dismissioni sono contabilizzate al costo netto di libro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE. PARTECIPAZIONI.

Le partecipazioni sono valutate al costo di sottoscrizione.

RIMANENZE

Sono valutate al costo e seguendo il metodo LIFO a scatti annuali. In particolare le materie prime sono valutate al prezzo di acquisto mentre i prodotti finiti e i prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo di produzione con esclusione degli interessi passivi e delle spese generali e tenendo conto degli anni di formazione delle rimanenze medesime. Il valore così ottenuto non si differenzia in modo apprezzabile dai valori correnti di mercato.

CREDITI

I crediti sono valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo. In particolare i crediti verso la clientela sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti calcolato sulla base della valutazione del rischio di future insolvenze. L'importo così risultante della svalutazione complessiva dei crediti rimane in ogni modo nei limiti di quanto in proposito fiscalmente consentito.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate attengono la perdita straordinaria dell'esercizio 2002, iscritte in bilancio ai sensi del principio contabile n. 25 della Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri: esse non hanno natura di credito esigibile nei confronti dell'erario, ma di beneficio connesso ad un risparmio fiscale conseguibile negli esercizi successivi a quello della loro iscrizione in bilancio, a fronte dell'esistenza di redditi imponibili ai fini Ires.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.

La Società non possiede attività di questo tipo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al loro effettivo importo. L'ammontare dei depositi bancari è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono valorizzati sulla base del principio della competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono accantonate in conformità alle norme per la determinazione del reddito imponibile, con l'applicazione delle aliquote vigenti. Le imposte differite sono iscritte in bilancio, in ottemperanza al criterio di competenza economica, in base al principio contabile internazionale n. 12 (IAS) e al principio contabile n. 25 della Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e cioè considerando l'effetto contabile delle "differenze temporanee" rivenienti dalla fiscalità anticipata e o differita, originate dalla diversità delle norme civilistiche che presiedono alla redazione del bilancio d'esercizio da quelle che determinano il reddito imponibile. Le imposte differite sono calcolate sul saldo tra le differente temporanee attive e passive.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è iscritto in bilancio in conformità alle norme di legge in vigore ed è applicato a tutto il personale dipendente risultante in forza alla fine dell'esercizio.

DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale

CREDITI E DEBITI IN VALUTA ESTERA

Le partite debitorie e creditorie in valuta estera sono iscritte al cambio in vigore il giorno dell'operazione.

Il valore complessivo netto delle altre partite in valuta non facenti parte dell'area EURO e ancora aperte al momento della chiusura dell'esercizio, calcolato come sopra indicato e confrontato con il valore delle medesime al cambio di fine anno, non ha dato luogo a significative differenze.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si precisa in premessa che nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali, gli investimenti effettuati nell'esercizio ammontano a € 870.511,23 e sono principalmente riferiti a

impianti e macchinari. Gli ammortamenti sono stati calcolati in corrispondenza alle aliquote massime d'ammortamento ordinario.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni in altre imprese

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazioni in consorzi di imprese e dal credito relativo agli anticipi di trattamento di fine rapporto erogati in forza della Legge 140/97, rivalutati a fine anno come stabilito da tale legge. Dall'1/1/2000 è iniziato il recupero di tali anticipi, che avviene al momento del pagamento delle imposte sui trattamenti di fine rapporto pagati ai dipendenti.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali e finanziarie avvenuti nell'esercizio risultano dal seguente prospetto:

(importi in migliaia di Euro)

	Consistenza esercizio precedente		Valore netto	Variazioni dell'esercizio			Valore netto
	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	all'inizio dell'esercizio	Acquisizioni	Alienazioni dismissioni	Amm.ti	alla fine dell'esercizio
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
- Impianti e macchinari	8.283	6.610	1.673	715	-	389	1.999
- Attrezzature industriali e commerciali	1.721	1.661	60	64	-	48	76
- Altri beni	1.099	993	106	92	1	44	153
	11.103	9.264	1.839	871	1	481	2.228
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
- Partecipazioni			1				1
- Crediti			142	3	35		110
	-	-	143	3	35	-	111
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.103	9.264	1.982	874	36	481	2.339

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

La loro variazione nell'esercizio è evidenziata dal seguente prospetto:

(importi in unità di euro)

	Consistenza iniziale	Variazioni dell'esercizio	Consistenza finale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.213.404	-100.477	3.112.927
Prodotti in corso di lavoraz./semilavorati	591.687	284.870	876.557
Prodotti finiti e merci	3.909.444	-1.527.556	2.381.888
	7.714.535	-1.343.163	6.371.372

II) Crediti

1) Verso clienti

I crediti verso clienti sono stati iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti e le variazioni rispetto al precedente esercizio sono riepilogate nel seguente prospetto:

(importi in unità di euro)

	31.12.2004	Variazioni dell'esercizio		31.12.2005
		decrementi/utilizzi	incrementi	
Crediti verso clienti	12.951.661		503.678	13.455.339
Meno				
F.do svalutaz. Crediti	-58.133	58.133	-58.775	-58.775
	12.893.528	58.133	444.903	13.396.564

I crediti per le esportazioni sono assicurati e il relativo importo non è stato incluso nel calcolo del fondo svalutazione, che così risulta:

Crediti verso clienti al 31.12.2005	13.455.339
meno Crediti assicurati	- 1.700.265
Crediti non assicurati	11.755.074
quota accantonamento 0,50%	58.775

La consistenza del fondo è ritenuta adeguata in base all'analisi specifica effettuata sulle singole posizioni e all'analisi generica fatta in base alle perdite su crediti avvenute negli ultimi cinque anni.

La ripartizione dei crediti verso clienti secondo le aree geografiche risulta come segue:

Clienti Italia	11.494.832
Clienti U.E	1.180.793
Clienti resto del mondo	779.714
	13.455.339

2) Crediti e debiti tributari

I crediti si riferiscono al saldo IVA anno 2005 e al saldo IRAP, i debiti si riferiscono al saldo IRES ed alle ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo del mese di dicembre 2005, quest'ultime puntualmente già versate all'erario nel gennaio 2006. Il dettaglio è riassunto nella seguente tabella.

(importi in unità di euro)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	IRES	IRAP	IVA	RIT. IRPEF	Totali
Situazione al 31.12.2004					
- Saldo a credito	30	2.062			2.092
Crediti per pagamento acconti e ritenute	85	309.272			309.357
	115	311.334			311.449
Imposte dell'esercizio:					
- IRES 2005	-29.241				-29.241
- IRAP 2005		-290.005			-290.005
Saldo crediti/debiti imposte del reddito	-29.126	21.329			-7.797
ALTRE IMPOSTE					
IVA			32.631		
Ritenute IRPEF				-244.186	
Totale crediti tributari al 31.12.2005		21.329	32.631		**53.960**
Totale debiti tributari al 31.12.2005	-29.126			-244.186	**-273.312**

3) Imposte anticipate

A seguito dello scomputo dall'imponibile dell'ultima quota di perdita fiscale riportata, nell'esercizio è stata interamente utilizzata la correlata residua quota delle imposte anticipate, contabilizzate nel bilancio 2002 in seguito alla perdita fiscale riveniente dalla sopravvenienza straordinaria.

4) Crediti verso altri

Sono costituiti per la maggior parte da depositi cauzionali. Nessun credito ha durata superiore ai cinque anni.

IV) Disponibilità liquide

Sono costituite come risulta dal seguente prospetto:

(importi in unità di euro)

	Consistenza iniziale	Variazioni dell'esercizio	Consistenza finale
Depositi Bancari	225.745	401.133	626.878
Assegni	0	309	309
Denaro e valori in cassa	4.081	4.818	8.899
	229.826	406.260	636.086

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono presenti ratei attivi, mentre i risconti attivi sono così composti:

- leasing	10.332
- affitti	21.065
- garanzie consorzi fidi	10.259
- assicurazioni	19.624
- altri	84.814
	146.094

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31.12.2005 ammonta a € 1.883.111 come risulta dal seguente prospetto, che ne evidenzia i movimenti dell'esercizio:

	consistenza al 31.12.2004	assegnazione del risultato		altri movimenti	risultato d'esercizio	consistenza al 31.12.2005
		alle riserve	ai soci			
capitale sociale	1.530.000					1.530.000
riserva legale	46.487	5.742		10.735		62.964
riserva straordinaria	21.165	109.089				130.255
arrotondamento Euro	2					-2
utili (perdite) a nuovo	10.735			-10.735		0
utile (perdita) dell'esercizio	114.831	-114.831			159.894	159.894
Totale	1.723.220	0	0	0	148.400	1.883.111

Per quanto riguarda la formazione delle poste del patrimonio netto esistenti al 31.12.2005, si precisa che:

- il capitale sociale è costituito con € 1.394.434 da versamento in denaro, € 5.152 da imputazione riserve di utili e € 130.414 imputazione di riserva di rivalutazione L.72/83
- la riserva legale e la riserva straordinaria sono costituite da utili accantonati.

Il capitale sociale sottoscritto e versato per € 1.530.000,00 è suddiviso in n. 1.530.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno cadauna. Dall'art. 6 dello statuto sociale, risulta un capitale sociale di € 2.397.000, essendo nominali € 867.000,00 per pari numero di azioni, riservati ai diritti dei portatori delle obbligazioni. A tale proposito si ricorda che la facoltà di conversione del prestito obbligazionario può essere esercitata fino al 31 luglio 2006.

La Società non possiede azioni proprie né ha compiuto operazioni sulle proprie azioni. Inoltre, nessuna emissione di azioni di godimento o di altri titoli è stata effettuata dalla Società.

La disponibilità e distribuibilità delle voci del patrimonio netto e la avvenuta utilizzazione nei ultimi due esercizio, di cui all'art. 2427, comma 7, del codice civile, sono analizzate dai due sottostanti prospetti.

DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in unità di euro)

	al 31.12.2005			poste distribuibili	
	patrimonio netto	quota disponibile	possibilità di utilizzazione	sospensione d'imposta	liberamente distribuibili
Capitale sociale	1.530.000				
Riserve di utili					
- Riserva legale	62.964		B		
- Riserva straordinaria	130.253	130.253	A B C		130.253
Utile/perdita dell'esercizio	159.894	159.894	A B C		159.894
	1.883.111	290.147			290.147

Legenda "possibilità utilizzazione"
A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci
In relazione alla indisponibilità del capitale sociale e della riserva legale, si precisa che essa non è assoluta, in connessione con il disposto dell'art. 2445 del C.C.

DESTINAZIONE UTILI E RISERVE NEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

(importi in unità di euro)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile di esercizio	Totale
al 31.12.2003	1.530.000	46.487	21.167	10.735	1.608.389
Distribuzione dividendi					
Accantonamento a riserva			10.735		
Altri movimenti					
Utile/perdita d'esercizio				114.831	114.831
al 31.12.2204	1.530.000	46.487	31.902	114.831	1.723.220
Distribuzione dividendi					
Accantonamento a riserva		5.742	109.086	-114.831	-3
Altri movimenti		10.735	-10.735		
Utile/perdita d'esercizio				159.894	159.894
al 31.12.2005	1.530.000	62.964	130.253	159.894	1.883.111

FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è stato adeguato ad Euro 23.229, e la sua movimentazione e composizione nell'esercizio è evidenziata dal seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)

	2006	2007	2008	2009	IRES 33%	IRAP 4,25%	TOTALE
FONDO IMPOSTE DIFFERITE (COMPOSIZIONE)							
Imponibili differiti							
plusvalenza 2005 -68.281	13.656	13.656	13.656	13.656	-18.026	-2.322	-20.348
plusvalenza 2003 - 43.581	8.716	8.716			-5.753	-741	-6.494
plusvalenza 2002 - 14.470	2.894				-955	-123	-1.078
Totali	25.266	22.372	13.656	13.656	-24.733	-3.186	-27.919
Imponibili anticipati							
Spese di rappresentanza 2005 - 28.596	1.906	1.906	1.906	1.906	2.516	324	2.840
Spese di rappresentanza 2004 - 10.335	689	689	689		682	88	770
Spese di rappresentanza 2003 - 12.285	819	819			541	70	611
Spese di rappresentanza 2002 - 18.870	1.258				415	53	468
Totali	4.672	3.414	2.595	1.906	4.154	535	4.689

Fondo Imposte differite al 31/12/2005	**-23.229**
Fondo Imposte differite al 31/12/2004	**10.509**
Incremento Fondo Imposte differite	**-12.720**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il prospetto sottostante illustra le variazioni che hanno interessato il fondo nell'esercizio.

(importi in unità di euro)

consistenza iniziale	Utilizzi nell'esericizio			Acc.to nell'esercizio	consistenza finale
	Imp. sost./ vers. contr.	lic/dimiss.	Anticipi /vers. f.di pensione		
2.978.567	-29.529	-150.778	-118.157	375.977	3.056.080
TFR maturato e liquidato nell'esercizio				21.221	
TFR a conto economico				397.198	

Il personale in forza al 31.12.2005, e la sua consistenza media nell'esercizio risultano dal seguente prospetto:

Categorie di dipendenti	all'inizio dell'esercizio	alla fine dell'esercizio	media dell'anno
Dirigenti	6	6	6
Impiegati	35	39	37
Operai	126	122	124
Totale	167	167	167

DEBITI

Il prospetto che segue riassume le variazioni intervenute per tutte le voci di debito presenti in bilancio. Nel prosieguo sono esposte ulteriori informazione relative alle principali voci debitorie.

(importi in unità di euro)

Obbligazioni convertibili	877.977	-	877.977
Debiti verso banche	5.807.456	-1.266.455	4.541.001
Debiti verso altri finanziatori	326.192	168.228	494.420
Debiti vs altri finanz.ri oltre es.succ.	2.279.303	396.680	2.675.983
Debiti verso fornitori	8.506.112	56.066	8.562.178
di cui ESTERI UE	*998*	*115*	*1.113*
di cui ESTERI EXTRA UE	*49*	*-28*	*21*
Debiti tributari	219.236	54.076	273.312
Debiti verso istituti di previdenza	298.926	19.994	318.920
Altri debiti	545.240	272.129	817.369
Altri debiti oltre l'esercizio succ.	516.457	-258.229	258.228
TOTALE	19.376.899	-557.511	18.819.388

1) Obbligazioni convertibili

Si tratta delle obbligazioni già menzionate nel precedente paragrafo relativo al patrimonio. La loro scadenza è al 31/12/2006. Il debito di € 877.977 è invariato nell'esercizio.

2) Debiti verso banche

Sono costituiti da anticipazioni per smobilizzo di credito commerciale e per operazioni di importazioni.

3) Debiti verso finanziatori

Il prospetto sottostante illustra la composizione del debito e la sua scadenza, dal quale risulta che nessun debito ha durata residua superiore a cinque anni.

(importi in migliaia di euro)

	Importo del finanzia-mento	Importo residuo alla fine dell'es.	Importo scadente nei 12 mesi successivi	Importo scadente dal 2° al 5° anno	Scadenza finale
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI					
Prestito obbligaz. convert. scadenza 2006	877.977	877.977	877.977	0	31/12/2006
TOTALE	877.977	877.977	877.977	0	
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI					
Contratto del 22/09/92-L.46/82 Min. Industria	1.375.447	223.780	109.637	114.143	22/09/2007
Contratto del 7/12/00 L.46/82 ricerca appl.	1.045.436	672.763	129.251	543.512	01/07/2010
Contratto del 31/08/04- Apifidi	500.000	382.760	97.409	285.351	31/08/2009
Contratto del 29/10/04 –Eurofidi	1.000.000	1.000.000	83.333	916.667	30/09/2009
Contratto del 14/9/05 -Inail – Fin.a tasso zero	141.100	141.100	28.220	112.880	01/08/2010
Contratto del 02/11/05 – Apifidi	250.000	250.000	46.570	203.430	02/11/2010
Contratto del 16/12/05 ricerca applicata	500.000	500.000	0	500.000	16/12/2010
TOTALE	4.811.983	3.170.403	494.420	2.675.983	

Si precisa che nessuna garanzia è stata prestata sui beni sociali.

4) Debiti verso fornitori

L'importo a bilancio è comprensivo degli stanziamenti per fatture da ricevere.

5) Debiti tributari

Si rinvia alla tabella "crediti e debiti tributari" esposta in precedenza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono costituiti da interessi di competenza dell'esercizio; non sono presenti risconti passivi.

RENDICONTO FINANZIARIO

La tavola sotto riportata illustra il rendiconto finanziario dell'esercizio confrontato con i movimenti dell'esercizio precedente. Nel medesimo sono indicati i flussi monetari derivanti dall'attività dell'esercizio e gli utilizzi dei medesimi per gli investimenti.

Sono inoltre fornite le indicazioni relative alle attività di finanziamento con particolare riguardo all'accensione e al rimborso dei mutui e alle variazioni dei debiti bancari e delle disponibilità liquide.

(migliaia di Euro)

.	2005		2004	
ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO				
Utile dell'esercizio		160		115
Ammortamenti		481		459
Accantonamenti al TFR		375		357
Altri accantonamenti		13		- 7
		1.029		924
TFR pagato		- 298		- 358
Dimin.(increm.) rimanenze	1.343		- 60	
crediti v/clienti	- 503		- 2.527	
altri crediti	264		979	
ratei e risconti attivi	- 34		302	
Increm.(dimin.) debiti verso fornitori	56		3.074	
altri debiti	88		- 322	
ratei e risconti passivi	1		- 9	
+/- VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE		1.215		1.437
FLUSSI MONETARI DELL'ESERCIZIO		1.945		2.003
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
- (acquisto immobilizzazioni)	- 871		- 657	
- dismissioni di immobilizzazioni	1		-	
- disinv.(invest.) finanziari	33		39	
FLUSSI MONETARI PER INVESTIMENTI		- 837		- 618
		1.108		1.385
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
+ accensione mutui a medio/lungo termine	891		1.500	
- rimborsi mutui a medio/lungo termine	- 327		- 1.213	
'+/- increm.(decrem.) debiti bancari	- 1.266		- 1.645	
FLUSSI MONETARI DEI FINANZIAMENTI		- 702		- 1.358
FLUSSI MONETARI COMPLESSIVI		406		27
+ DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIO ESERCIZIO		230		203
= DISPONIBILTA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO		636		230

Ai sensi dell'art. 2427 bis del codice civile, si evidenzia che durante l'esercizio la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

ANALISI DEGLI IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non iscritti nello stato patrimoniale

Il dettaglio che segue espone le fideiussioni rilasciate a favore di terzi da compagnie assicurative specializzate.

(importi in unità di euro)

Beneficiario	
- Enipower Spa	105.600
- Agenzia delle Dogane	25.823
- Emar/Satomi	51.646
- Min.Attività Produttive	140.037
	368.106

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito fornite informazioni sulle voci più significative del conto economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tavola sotto riportata espone la ripartizione dei ricavi per categoria di attività e per le aree geografiche più significative.

(importi in unità di euro)

	2005	2004	Variaz. %
Categoria di attività			
- Cioccolato e cacao	28.123.957	23.043.998	22,0
- Caramelle	9.262.971	8.317.357	11,4
TOTALE	37.386.927	31.361.355	19,2
Aree geografiche			
- Italia	26.011.308	24.349.984	6,8
- altri paesi CEE	8.770.867	5.536.068	58,4
- paesi extra CEE	2.604.752	1.475.303	76,6
TOTALE	37.386.927	31.361.355	19,2

2. Altri ricavi e proventi

L'importo dei contributi in conto esercizio comprende:

- erogati dall'Agenzia delle Dogane- Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo	79.246
- contributi erogati da altri Enti Pubblici	39.718
	118.964

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

- plusvalenze alienazione cespiti	68.281
- recupero spese di trasporto	48.023
- altri ricavi	43.219
	159.523

COSTI DELLA PRODUZIONE

1. Materie prime sussidiarie e di consumo

Sono formati come segue:

- materie prime	8.057.981
- materiali di confezionamento	6.751.203
- prodotti finiti	1.389.278
- altri	764.673
	16.963.135

2. Costi per servizi

Sono formati come segue:

- trasporti e magazzinaggio	2.410.815
- provvigioni, indennità e relativi oneri	1.581.133
- lavorazioni presso terzi	839.075
- forza motrice, metano, acqua	627.589
- manutenzioni e riparazioni	561.181
- pubblicità e propaganda	495.294
- altri	1.440.321
	7.955.408

2. Costi per il godimento di beni di terzi

Essi includono i seguenti costi:

- diritti e royalties	740.529
- affitti passivi	352.054
- leasing	318.873
- noleggi	48.174
	1.459.630

I contratti di leasing in corso al 31.12.2005 riguardano l'utilizzazione in locazione finanziaria di autovetture (n. 2 contratti) e di impianti industriali (n. 10 contratti).

In relazione alle informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria richieste dall'art. 2427, n. 22 del codice civile, viene predisposto il seguente prospetto :

Oggetto del leasing	Valore attuale dei canoni a scadere	Debito per canoni a scadere	Quote di riscatto	Valore del bene locato	Fondo amm.to	Valore netto
leasing in corso al 31.12.05						
Autovetture	22.649	26.379	4.747	45.675	13.107	32.568
impianti ind.	348.921	389.865	13.268	1.326.779	636.136	690.643
	371.570	416.244	18.015	1.372.454	649.243	723.211

Oggetto del leasing	Metodo patrimoniale		Metodo finanziario		Effetto lordo a conto economico
	Canoni leasing di competenza dell'esercizio	di cui : quote interessi	Amm.to	quote interessi	
leasing in corso al 31.12.05					
Autovetture	13.192	1.404	7.559	1.404	
impianti ind.	280.253	23.986	165.847	23.986	
	293.445	25.390	173.406	25.390	94.649

Come si evince dai dati ivi esposti, l'applicazione del criterio finanziario avrebbe determinato un incremento del risultato d'esercizio di € 59.342 al netto del relativo effetto fiscale.

3. Oneri diversi di gestione

Sono composti come segue:

- Spese promozionali su vendite 1.022.343

- Spese viaggi e trasferte	202.202
- Spese e commissioni bancarie	88.404
- Emolumenti amministratori	39.664
- Emolumenti Collegio sindacale	34.786
- Beni strumentali inferiori € 516,46	33.866
- Assicurazioni	136.629
- Altri	333.835
	1.891.729

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari iscritti nelle voci C. 16 e C. 17 del conto economico sono dettagliati come segue:

proventi	
- interessi attivi bancari	317
- interessi pagati da clienti	4.379
- altri interessi di natura finanziaria	33.276
	37.972
oneri	
- interessi su debiti bancari	222.390
- interessi su prestito obbligazionario	92.188
- interessi su mutui a medio termine	76.717
	391.295

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Il valore di bilancio si riferisce al saldo delle seguenti voci:

utili su cambi realizzati	1.139
perdite su cambi realizzate	-3.714
valore a bilancio	-2.575

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono costituite da IRES per € 258.066 ed IRAP per € 290.005.

Per le imposte differite si rimanda al dettaglio del relativo fondo più sopra esposto.

* * * * *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, ed è conforme alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dr. Luigi Zaini.

* * *

I Sindaci:

Rag. Eligio Chierichetti

Rag. Matteo Gavazzi Borella

Avv. Carlambrogio Ravarini

" LUIGI ZAINI S.p.A. "

Sede sociale in Milano, Via C. Imbonati, 59

Capitale Sociale Euro 1.530.000.= i.v.

C.F. e Registro Imprese 00868710153 – Rea 266546

* * * * *

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 28 APRILE 2006.

Oggi, 28 aprile 2006, alle ore 15,00, presso la sede sociale, si è riunita in forma totalitaria l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005;

Sono presenti i Consiglieri signori:

- Dott. Luigi Zaini Presidente e Amministratore Delegato
- Ing. Antonio Lamperti Amministratore Delegato

ed i Sindaci effettivi signori:

- Rag. Eliglio Chierichetti Presidente
- Rag. Matteo Gavazzi Borella
- Avv. Carlambrogio Ravarini

E' presente in proprio e/o per delega l'intero capitale sociale.

Assume la Presidenza il dott. Luigi Zaini ed assolve alle funzioni di segretario l'Ing. Antonio Lamperti.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea legittimamente costituita e, nessuno degli intervenuti opponendosi alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, apre la seduta.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente cede la parola all'ing. Lamperti, il quale legge ed illustra il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, che chiude

con un utile di euro 159.894.

Successivamente il Presidente da lettura della relazione sulla gestione, che contiene la proposta di destinare l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria, previo l'accantonamento della quota di legge alla riserva legale, ed aggiunge ulteriori informazioni sul bilancio e sull'andamento della gestione dell'esercizio 2005.

Infine, il Rag. Eligio Chierichetti, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, dà lettura della relazione del Collegio stesso.

Esaurito l'argomento all'ordine del giorno, l'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione,

delibera

1. di approvare il bilancio al 31.12.2005 e la relazione sulla gestione, destinando l'utile dell'esercizio di € 159.894 come segue:
   - alla riserva legale € 7.995
   - alla riserva straordinaria € 151.899

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 16.30, previa lettura, approvazione e firma del presente verbale.

Il Segretario	Il Presidente
(Ing. Antonio Lamperti)	(Dr. Luigi Zaini)

LUIGI ZAINI S.p.A

Sede Sociale in Milano – Via C.Imbonati,59

Capitale Sociale Euro 1.530.000.= i.v.

Cod.Fiscale-Registro Imprese n. 00868710153

R.E.A 2666546

****

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31/12/2005

****

Signori Soci,

siete chiamati ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2005.

Si dà atto che, in conformità allo statuto sociale, la Società adotta il modello di *governance* tradizionale e affida al Collegio Sindacale anche il controllo contabile.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli amministratori, è stato messo a disposizione del collegio nei termini previsti dall'articolo 2429 C.C..

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state

regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2403 del codice civile. Durante le verifiche, si è constatata la adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. Nel corso dell'anno i Sindaci hanno altresì esercitato il controllo contabile della società. I sindaci hanno constatato la tenuta del libro giornale, che è risultato bollato e aggiornato secondo le disposizioni di legge.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

I sindaci confermano inoltre all'assemblea dei soci che anche i libri sociali, dalle verifiche effettuate, risultano tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del consiglio di amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

I Sindaci attestano che durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono stati relazionati sulla gestione e su la sua prevedibile evoluzione.

I Sindaci attestano di aver acquisito conoscenza e vigilato sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile della funzione e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2005, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	2.338.958
Attivo Circolante	21.317.715
Ratei e risconti	146.094
Totale attivo	23.802.767
Patrimonio netto	1.883.111
Tratt.fine rapporto e altri fondi	3.079.309
Debiti	18.819.388
Ratei e risconti	20.959
Totale passivo	23.802.767
Conti d'ordine	739.676

Conto economico

Valore della produzione	36.422.729
Costi della produzione	(35.340.218)
Proventi e oneri finanziari	(355.897)

Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	(5.929)
Risultato prima delle imposte	720.685
Imposte	(548.071)
Utile dell'esercizio	159.894

Forma del bilancio

I sindaci danno atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla formulazione delle norme del codice civile quale risulta dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e 6/2003 con la precisazione che in obbedienza al disposto dello articolo 223 undicies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile il bilancio in esame è stato redatto osservando la normativa vigente post 01/01/2004. Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni. Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono stati rispettati i dettami previsti dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dell' O.I.C..
- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile

rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;

- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-*bis* del codice civile;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-*bis* del codice civile;

- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, e nei casi in cui ciò non è stato possibile le motivazioni sono indicate nella nota integrativa.

I sindaci prendono atto della inesistenza di interferenze fiscali sul bilancio della società e attestano che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-*bis* del codice civile.

In particolare, il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano quelli acquisiti, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nel corso dell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche.

I Sindaci infine attestano di aver verificato la consistenza e certezza dei crediti verso clienti, verso l'erario e l'ammontare delle giacenze presso gli istituti di credito.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il collegio sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo

di acquisizione delle stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate utilizzando quote conformi a quelle del precedente esercizio, tenuto conto della durata tecnico-economica e della residua possibilità di utilizzazione delle seguenti categorie.

I sindaci concordano con gli amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti e le rimanenze di magazzino.

Prendono atto i sindaci della assenza di crediti per interessi di mora automatici a sensi del D.Lgs. 231/2002, e ciò anche in conseguenza del mutato criterio di rilevazione dettato dalla recente legislazione.

Inoltre il Collegio rileva che:

- i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- il fondo di trattamento di fine rapporto è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti condizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio di competenza economico-temporale.

Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni

civilistiche.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione della nostra società hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Osservazioni e proposte

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato positivo pari a Euro 159.894.

Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2005, sia conforme alle norme civilistiche e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio così come sarà proposta dal consiglio di amministrazione;
- l'operato del consiglio di amministrazione.

Il collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori della società per la fattiva

collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo collegio sindacale.

I SINDACI

(Rag. Eligio Chierichetti)

(Rag. Matteo Gavazzi Borella)

(Avv. Carlambrogio Ravarini)

LUIGI ZAINI S.p.A.

Sede Sociale in Milano – Via C. Imbonati, 59

Capitale Sociale € 1.530.000= i.v.

C.F. e Registro Imprese 00868710153 – REA 266546

*****

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

*****

Signori azionisti,

Il bilancio dell'esercizio 2005 si chiude con un risultato positivo di € 159.894, mentre l'esercizio precedente aveva registrato un utile di € 114.831.

La sintesi dello stato patrimoniale evidenzia il patrimonio netto, ed il suo raffronto con il precedente esercizio, come segue:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Attivo	**23.802.767**	**24.108.844**
Immobilizzazioni	2.338.958	1.981.549
Attivo Circolante	21.317.715	22.015.352
Ratei e risconti	146.094	111.943
Passivo	**21.919.656**	**22.385.624**
Tratt.fine rapp.e altri fondi	3.079.309	2.989.076
Debiti	18.819.388	19.376.899
Ratei e risconti	20.959	19.649
Patrimonio netto	**1.883.111**	**1.723.220**
Conti d'ordine	784.350	1.068.159

La sintesi del conto economico evidenzia il risultato dell'esercizio determinato come segue:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Valore della produzione	36.422.729	31.432.139
Costi della produzione	- 35.340.218	- 30.323.320
Differenza	**1.082.511**	**1.108.819**
Proventi e oneri finanziari	- 355.897	- 408.509
Rettifica attività finanziarie		-
Proventi e oneri straordinari	- 5.929	- 63.511
Risultato ante imposte	**720.685**	**636.799**
Imposte correnti	- 548.071	- 529.362
Imposte differite e anticipate	- 12.720	7.394
Utile (perdita) esercizio	**159.894**	**114.831**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2005 ha fatto registrare una decisa crescita del fatturato aziendale che ha portato un incremento del valore della produzione che è passato da € 31.432.139 del 2004 a € 36.422.729 con un aumento di € 4.990.590 pari al 15,8%.

Il buon andamento del fatturato è da attribuirsi per la maggior parte al consolidamento, con vendite lungo tutto l'arco dell'anno, del nuovo programma degli ovetti di cioccolato con le importanti licenze acquisite. Tale progetto ha dato buoni risultati di vendita oltre che sul mercato italiano anche all'estero, contribuendo ad un notevole incremento di quest'ultimo che è aumentato del 62% .

Tuttavia la politica di inserimento commerciale nei mercati esteri e di supporto alla distribuzione già esistente negli stessi, oltre ad una certa saturazione sul mercato italiano nel secondo semestre, non ha consentito di ribaltare sui prezzi di vendita gli importanti incrementi verificatisi nei costi di produzione.

In particolare, si sono registrati aumenti nel costo degli imballaggi contenenti materiali plastici e soprattutto nelle sorpresine degli ovetti, fabbricate in plastica, la quale è stata fortemente influenzata dall'aumento del petrolio. Queste ultime inoltre, essendo fabbricate in Cina, sono state anche penalizzate dal rafforzamento del dollaro sull'Euro.

Per quanto riguarda le materie prime, il problema più rilevante è stato quello legato ai prezzi delle nocciole, il cui costo è salito del 50% rispetto all'anno precedente, mentre nulla vi è da registrare per le altre materie prime.
I costi di produzione sono stati anche appesantiti dalla maggiorazione delle tariffe di energia elettrica e metano, anche qui a causa dei più elevati costi del petrolio.
Infine è da ricordare che è proseguita la campagna pubblicitaria in televisione e sulla carta stampata con un costo quasi doppio rispetto all'anno precedente, interamente spesato nell'esercizio.
Per quanto riguarda gli investimenti essi sono aumentati passando da 657 a 870 migliaia di € con un incremento di circa il 33% rispetto all'anno precedente. Si è proseguito sia sul versante dell'aumento della efficienza e della capacità produttiva degli impianti sia sul versante dei progetti tesi ad aumentare la sicurezza aziendale.
Sotto l'aspetto finanziario si è riusciti nell'importante obbiettivo di ridurre l'attivo circolante. Ciò è stato realizzato per la quasi totalità con una consistente riduzione del magazzino prodotti finiti che era stato predisposto alla fine del 2004 in vista del decollo del programma di vendita degli ovetti a marchio con licenza. Inoltre, proseguendo in una attenta gestione del credito commerciale, si è riusciti, pur in presenza del notevole aumento di fatturato, ad avere un modesto aumento dei crediti verso clienti.
Il flusso di cassa della gestione corrente quindi, unitamente a quello riveniente della diminuzione del capitale circolante, ha consentito sia di finanziare i maggiori investimenti, sia di diminuire l'indebitamento a breve e a medio lungo verso il sistema bancario che, al netto delle disponibilità liquide, è passato da 8.182 a 7.075 migliaia di €, con una diminuzione di 1.107 migliaia di €. Inoltre si è proseguito nella politica di spostamento del mix del debito a favore del medio lungo termine che, al netto dei rimborsi capitale effettuati, è passato da 2.605 a 3.169 migliaia di €, tramite la stipula di due finanziamenti chirografari a condizioni vantaggiose. La diminuzione del debito bancario e la modifica della sua composizione hanno contribuito, tra le altre cose, ad una discreta riduzione degli oneri finanziari che sono passati da 409 a 356 migliaia di €.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La nostra società nel corso del 2005 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su alcuni progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

Progetto 1): Studio, progettazione e realizzazione di un innovativo ripieno per cioccolato.

Progetto 2) Studio progettazione e realizzazione di una tecnica di produzione per estrusione di caramelle chew alle vitamine.

Progetto 3) Studio progettazione e realizzazione di una tecnica di produzione per estrusione di caramelle chew senza zucchero con calcio fosfato e vitamina D3 al gusto frutta.

Svolti nello stabilimento di Milano (MI), in Via Imbonati, 59 e nello stabilimento di Senago (MI) in Viale Europa 2.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a € 994.377,94.

Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi della detassazione prevista ai fini IRAP art. 11 del Decreto Legislativo n.446 del 15 dicembre 1997 modificata dall'art. 17 comma 3 del Decreto Legislativo n. 247 del 19 novembre 2005.

Su questi costi sostenuti nel 2005 la nostra società ha intenzione di chiedere altresì (in quanto cumulabili) le agevolazioni a sostegno dell'innovazione, come da art. 13 decreto legge n.79/1997, convertito con modificazioni nella legge 28/5/1997 n. 140 "Incentivi Automatici".

L'attività di ricerca in argomento prosegue nel corso dell'esercizio 2006.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo trimestre 2006 evidenzia un buon andamento del fatturato ed è in linea con le previsioni annuali che indicano un mantenimento nel 2006 del fatturato 2005.

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 entro il 31 marzo 2006 è stata completata la redazione del D.P.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza).

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2428, PUNTI 2 - 3 – 4 – 6 bis

Come richiesto ai punti 2 3 e 4 dell'articolo 2428 C.C. si precisa che la Società non controlla né è controllata da imprese e non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie e nel corso dell'esercizio non sono state fatte acquisizioni o alienazioni delle medesime. Relativamente al punto 6 bis si precisa che la società non utilizza strumenti per la gestione dei rischi finanziari.

PROPOSTE IN ORDINE AL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio, così come Vi è stato sottoposto, deliberando di destinare l'utile dell'esercizio di € 159.894 come segue:

- alla riserva legale € 7.995
- alla riserva straordinaria € 151.899

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dr. Luigi Zaini)